

**Data:** 06 ottobre 2021, 16:35:30  
**Da:** PEC Collegio Sindacale SRR ATO4 AG est <collegiosindacale@pec.srrato4agest.it>  
**A:** PEC ATO4 Ag provincia est <srrato4@legalmail.it>  
 PEC Direttore Generale SRR AgEst <direttoregenerale@pec.srrato4agest.it>  
 presidente <presidente@pec.srrato4agest.it>  
**CC:** Collegio sindacale SRR ATO 4 <collegiosindacale@srrato4agest.it>  
**Oggetto:** integrazioni ai verbali del CDA e correzione refusi vari  
**Allegato:** note ai verbali CDA fino al 15-9-21.docx (32.5 KB)

Buongiorno,

**in allegato le integrazioni ai verbali del 20/08/2021 - 30/08/2021- 15/09/2021, aventi ad oggetto le dichiarazioni effettuate da parte del Collegio sindacale**, pubblicati sul sito della società senza la preventiva lettura ed approvazione degli stessi da parte del CDA, il cui ordine del giorno era stato fissato per il C.D.A. del 29/09/2021;

si evidenzia, pertanto, il mancato riporto di osservazioni effettuate dal Collegio in sede di adunanza di CDA, che vengono elencate nel documento in allegato, nonché la ristretta narrazione di alcuni argomenti trattati; per semplificare la lettura e la successiva modifica dei verbali si è provveduto a riportare evidenziati in giallo nel documento in allegato i periodi dei verbali da modificare/integrare:

Altresì si rileva che anche nel verbale del 12/04/2021, sono presenti delle imprecisioni rispetto a quanto comunicato dal Collegio alla società con la pec inviata in pari data. Anche in questo caso nel documento in allegato sono riportate le difformità riscontrate. Pertanto si invita la società a modificare i suddetti verbali.

Si segnalano, altresì, alcuni refusi/imprecisioni da sistemare/integrare nel capitolato di gara predisposto dal RUP Alletto che al nostro avviso devono essere obbligatoriamente corretti:

- all' articolo 3 c'è un periodo riportato due volte, bisognerebbe eliminare l'ultimo dove non è previsto che l'onere in caso di impossibilità ad usare l'impianto sarà a carico dell'appaltatore, più precisamente il seguente periodo " In caso di sopravvenuta difficoltà o impossibilità di usufruire dell'impianto, l'Appaltatore si obbliga a comunicare, entro 24 ore, tale evenienza e ad indicare al Comune i siti di conferimento alternativi, debitamente autorizzati dall'autorità competente, con caratteristiche similari al proprio impianto dove dovranno essere conferiti i rifiuti indicati"
  - all'articolo 9 bisogna eliminare il seguente periodo riportato alla fine del primo periodo " di assumere lo stesso sulla base del ribasso offerto"
  - all'articolo 10 deve essere specificato che sarà a carico dell'operatore l'eventuale costo sostenuto dai Comuni per trasferire i rifiuti in un altro impianto qualora il suo non sia in grado di accettare le frazioni dei rifiuti così come previsto all'art. 3;
  - **all'articolo 12 continua a mancare il quantum della cauzione definitiva che l'appaltatore dovrà costituire, non è specificato l'importo e la modalità di calcolo;**
  - all'articolo 15 bisogna eliminare il seguente periodo riportato alla fine del primo periodo " decurtato del ribasso offerto";

Cordiali saluti

**S.R.R. ATO 4 Agrigento provincia Est**

Società per la Regolamentazione del servizio di gestione dei Rifiuti

**Il Collegio Sindacale**

**Marco Castiglione - Presidente**

**Giorgio Butticè - Componente**

**Alessandra Fiaccabrino - Componente**

Questo messaggio di posta elettronica è destinato esclusivamente al destinatario sopra indicato. È vietato l'uso, la diffusione, distribuzione o riproduzione da parte di ogni altra persona. Nel caso aveste ricevuto questo messaggio per errore, siete pregati di segnalarlo al mittente e distruggere quanto ricevuto. Qualunque utilizzo non autorizzato costituisce violazione dell'obbligo delle norme sulla privacy e di non prendere cognizione della corrispondenza tra altri soggetti, salvo più grave illecito. Grazie per la collaborazione.

*Confidentially notice. This e-mail transmission may contain legally privileged and/or confidential information. Please do not read it if you are not the intended recipient(s). Any use, distribution, reproduction or disclosure by any other person is strictly prohibited by the privacy policies. If you have received this e-mail in error, please notify the sender and destroy the original transmission and its attachments without reading or saving it in any manner.*

*Any unauthorized use constitutes a violation of the obligation of the privacy rules and not to take cognizance of the correspondence between other subjects, except for a more serious offense.*

*Thank you for your cooperation.*

- **VERBALE CDA DEL 12/04/2021**

A pagina 5 vengono riportate delle criticità evidenziate dal Collegio, tali criticità sono state notificate alla società tramite la pec inviata in data 12/04/2021 con il seguente oggetto "NOTE COLLEGIO CDA 12/04/2021"

**In merito ai premi di produttività 2017,2018,2019** il Collegio a differenza di quanto riportato nel verbale ha evidenziato nella pec che:

"In merito ai fondi accantonati in bilancio per i premi di produttività da riconoscere al personale per gli anni 2017,2018 e 2019 si invita nuovamente l'amministrazione a determinare le eventuali somme spettanti considerato che sono già trascorsi diversi anni e si rinnova l'invito ad accantonare al fondo rischi per contenziosi, gli eventuali premi non riconosciuti".

**In merito al mancato versamento degli oneri previdenziali tfr**, il Collegio a differenza di quanto riportato nel verbale ha evidenziato nella pec che:

"In merito ai mancati versamenti ai fondi di previdenza complementare tfr si segnala che al 31/12/2020 tale importo ha raggiunto la notevole somma di euro 886.309; si ricorda nuovamente che l'omesso versamento dei contributi dovuti a titolo di TFR costituisce una violazione negoziale in quanto si sostanzia in un grave inadempimento contrattuale con conseguente insorgenza dell'obbligo e condanna del datore di lavoro a provvedere al versamento dei contributi ripianando l'irregolarità, presso l'ente di previdenza complementare, pertanto si intima l'amministrazione di provvedere"

**Altresì nella pec sono state evidenziate anche le seguenti due criticità non riportate nel verbale:**

In merito alla società partecipata APEA si chiedono notizie circa la messa in liquidazione della società e la nomina del liquidatore.

Infine, si rinnova la richiesta di chiudere le diverse partite contabili con i Comuni e con i soggetti gestori del servizio (Note di credito da emettere e fatture da emettere) relative all'utilizzo del personale in posizione di distacco.

- **VERBALI DEL 20/08/2021 – 30/08/2021 – 15/09/2021**

Innanzitutto si evidenzia che i suddetti verbali sono stati pubblicati sul sito della società senza la preventiva approvazione da parte del C.D.A. e del Collegio dei Revisori, infatti la suddetta approvazione era all'ordine del giorno nel cda del 29/09/2021. Pertanto si esorta il CDA a non astenersi dalla corretta prassi di leggere e approvare i verbali entro la seduta successiva. Sarebbe più apprezzabile approvare i verbali alla fine di ogni adunanza.

Secondariamente si evidenzia il mancato riporto di alcune delle osservazioni effettuate dal Collegio, che di seguito vengono elencate, nonché la troppo sintetica narrazione di alcuni argomenti trattati; per semplificare la lettura e la successiva modifica dei verbali si provvederà a riportare esclusivamente i periodi dei verbali da modificare/integrare che saranno evidenziati in giallo:

- **VERBALE DEL 20/08/2021:**

A pagina 3 del libro verbali:

- 1) Motivazione sulla necessità di ricorrere, in deroga alla gara pubblica, all'affidamento diretto alla Ditta Giglione Servizi Ecologici srl, anche in virtù di una precedente procedura portata avanti dalla SRR ad evidenza pubblica;
- 2) Durata dell'affidamento, considerato che la proposta del direttore, che prevede una durata di 2 anni, prorogabili di altri due, appare eccessiva e mette a rischio la libera concorrenza. Sarebbe stato più apprezzabile una durata di 12 mesi prorogabile, con possibilità di recesso senza penali.

- 3) Prezzo praticato considerato che per il codice rifiuti CER 20.01.08 il prezzo aumenterebbe di circa del 42% rispetto a quello utilizzato come base d'asta per la gara andata deserta, passando da 130 euro a tonnellate a 190 euro;
- 4) Variazione di alcune clausole contrattuali, che penalizzano i Comuni rispetto a quanto previsto nella precedente gara ad evidenza pubblica;

A pagina 6 del libro verbali:

Il Collegio Sindacale si dichiara soddisfatto dei chiarimenti forniti dal Direttore Generale, tuttavia al fine di verificare:

- il rispetto di quanto previsto dall'art. 63, comma 2, lettera b del Dlgs n. 50 del 18/04/2016 circa l'assenza della concorrenza per motivi tecnici, invita l'amministrazione ad inviare una richiesta a tutti gli impianti ubicati in Sicilia per verificare la loro disponibilità ad accogliere i rifiuti prodotti all'interno del territorio di competenza della Srr ATO 4 e l'eventuale prezzo praticato;
- l'economicità dell'offerta ricevuta dalla ditta Giglione invita l'Amministrazione a chiedere ai Comuni Soci, l'ammontare del prezzo attualmente pagato per il conferimento dei rifiuti oggetto dell'affidamento;

Il collegio invita inoltre l'Amministrazione a verificare la possibilità di procedere ad una negoziazione con la Ditta Giglione al fine di definire compiutamente la proposta cercando di fare coincidere il più possibile le condizioni previste dall'affidamento diretto con quelle previste nella gara andata deserta, rimandando comunque alla verifica di quanto sopra per l'affidamento del servizio.

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente, all'unanimità,.....

A pagina 7 del libro verbali:

Il corrispondente costo, considerato che la Società Dedalo vanta un credito nei confronti della Società Palma Ambiente srl, sarà pagato dalla stessa Palma Ambiente, tramite cessione del credito a favore della Srrato 4 Agrigento est.

Il Collegio ricorda all'Amministrazione che la SRR vanta già dei crediti nei confronti della Dedalo Ambiente e pertanto invita l'Amministrazione a sollecitare il pagamento di quanto spettante nonché la possibilità di ottenere il soddisfacimento del suddetto credito anche mediante la cessione di altri crediti vantati dalla Dedalo.

Il Consiglio di Amministrazione, sentita la proposta del Presidente, considerato.....

- **VERBALE DEL 30/08/2021:**

A pagina 9 del libro verbali:

Nell'ambito della successiva seduta del CDA del 20 agosto 2021 sono stati forniti dallo stesso DG chiarimenti sulle richieste poste dal Presidente del Collegio Sindacale relativamente alla motivazione di ricorrere, in deroga alla gara pubblica, all'affidamento diretto alla Ditta Giglione Servizi Ecologici srl, anche in virtù di una precedente procedura di gara ad evidenza pubblica espletata dalla SRR ed inoltre sulla durata dell'affidamento, sul prezzo del servizio e sulle modifiche di alcune clausole contrattuali previste nel capitolato di gara. In dettaglio.....

Nell'ambito della riunione del 20/8/2021 è stato nominato l'arch. Gaetano Alletto, dipendente della SRR, RUP per l'affidamento del servizio di che trattasi, ed è stato deliberato di avviare una negoziazione con la Ditta Giglione Servizi Ecologici srl per definire tutti i tempi per l'affidamento del servizio e cercare di modificare le variazioni inerenti il capitolato di gara fatte notare dal collegio nella precedente seduta e di acquisire disponibilità in tal senso da altri impianti presenti all'interno del territorio regionale, con verifica dei prezzi attualmente pagati dai Comuni per il conferimento dei rifiuti di cui ai codici CER 20.01.08 e 20.02.01.

Il Direttore illustra le risultanze della manifestazione di interesse avviata con avviso prot. n. 4129 del 23/8/2021 cui hanno risposto nei tempi previsti solo 5 Ditte: la SEAP srl, la Inchem srl, la Sicilfert srl, la Priolo Edilizia srl. e la CTL Ecology srl.

A pagina 11 del libro verbali:

Interviene il Presidente del CDA e propone, vista la relazione del Direttore generale, l'intervento del Responsabile del Servizio Impianti della società, nonché Responsabile Unico del Procedimento di che trattasi, in uno con la manifestazione di interesse appena effettuata, di affidare, ai sensi dell'art. 62, comma 2, lett. B), punto 2, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il servizio di che trattasi alla Ditta Giglione Servizi Ecologici srl di Joppolo Giancaxio con la sottoscrizione del contratto normativo previsto dalla L.R. n. 9/2010 art. 15, comma 1, al prezzo di €. 184,00/tonnellata per il codice CER 20.01.08 ed €. 40,00/tonn. per il codice CER 20.02.01, oltre IVA, per una durata di anni 2 (due).

Il Collegio evidenzia che con l'affidamento diretto verrebbe rispettato il principio di prossimità, che attualmente i Comuni pagano un costo superiore a quello offerto dalla ditta Giglione Servizi Ecologici srl, che i Comuni non sono obbligati a sottoscrivere l'accordo con la ditta e che comunque nel capitolato di gara è prevista la possibilità di recesso da parte del Comune in caso di avvio di nuovi impianti che favoriranno la riduzione dei percorsi di trasporto e dei relativi costi di conferimento esprimono parere favorevole all'affidamento diretto suggerendo una durata massima di 12 mesi.

Il CDA, preso atto di quanto sopra, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, all'unanimità, DELIBERA

Di dare mandato al RUP di predisporre gli atti e le verifiche preliminari alla stipula del contratto normativo riportante tutte le clausole discusse e convenute, con allegato il Capitolato Speciale d'Appalto e lo schema di contratto di servizio come previsto dall'art. 15, comma 1, della L.R. 9/2010 che dovranno sottoscrivere i Comuni Soci e l'Appaltatore

- Di informare i Comuni Soci e il competente Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti dello stato della procedura.

A pagina 13 del libro verbali:

Interviene Presidente del Collegio Sindacale preso atto che nonostante il lungo periodo di formazione seguito dai dipendenti solamente adesso ci si è accorti dell'impossibilità del corretto utilizzo del software per l'elaborazione delle buste paga, e considerato che ciò comporta un aggravio dei costi per la società, sollecita l'amministrazione ad impostare una gara nel più breve tempo possibile che preveda il continuo aggiornamento del software e l'assistenza continua agli operatori affinché questi con l'ausilio del consulente esterno possano assolvere al proprio compito. Il CDA approva la proposta del Direttore con le indicazioni del Collegio Sindacale.

- **VERBALE DEL 15/09/2021**

A pagina 16 del libro verbali:

Interviene il Presidente del Collegio Sindacale che chiede come mai non si è mai parlato in Assemblea di avviare un'azione di responsabilità personale nei confronti dell'Amministratore firmatario degli accordi con i dipendenti.

A pagina 19 del libro verbali:

Interviene il Presidente del Collegio Sindacale il quale facendo riferimento al contenuto della precedente riunione del 30/08/2021 manifesta, in relazione al punto 2 ODG, alcune dissonanze in merito ad alcune fattispecie, di seguito rappresentate.

Nello specifico il Collegio fa presente che nella relazione del RUP precedentemente individuato nella persona del dr. Guarneri-era stata rappresentata la possibilità di poter deliberare in merito ad un affidamento diretto per il conferimento delle FORSU, avendo a riguardo solo 11 Comuni dell'Ambito ato4, dal momento che altri Comuni avevano in essere già contratti attivi per il conferimento delle suddette FORSU.

Nella relazione portata in CDA a firma del nuovo RUP Arch. Alletto, si nota una estensione del numero dei comuni rientranti nell'affidamento che da 11 diventano 26, con evidente aumento del capitolato complessivo che da euro 9 milioni circa si eleva ad oltre 13 milioni.

Tale circostanza risulta in evidente incongruenza con l'esistenza di diverse ditte sul territorio, che in atto servono alcuni comuni (15 su 26) di cui non si hanno precise notizie (o perlomeno non sono riportate) sui prezzi praticati. In una precedente assemblea dei soci era stata richiesta la disponibilità da parte dei Comuni ad attivare la procedura di affidamento del conferimento della FORSU, e solo 11 avevano dato la loro disponibilità. L'estensione a tutto l'ambito è quindi difforme dalle premesse iniziali ed in contraddizione con il disposto di legge richiamato (art. 63, comma 2, lett. B), punto 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.), e potrebbe ingenerare dei contenziosi con i comuni e le ditte.

Nella relazione del nuovo RUP Arch. Alletto, fa presente il Collegio Sindacale, non sono state riportate, e/o richiamate facendo riferimento alla precedente Relazione tecnica, tutte le osservazioni precedentemente rappresentate, e in gran parte accolte dal precedente Rup Dr. Guarneri, in merito alle integrazioni da inserire nella relazione volte :

- Ad adeguatamente motivare il ricorso all'affidamento diretto sopra soglia, come disposto da art. 63 co 2 , lett. b) sopra richiamato) anche con l'inserimento di allegati e delibere dei Comuni con i prezzi supportati per il conferimento della Forsu;
- a contenere la durata di affidamento a 12 mesi data l'eccezionalità della situazione e della procedura e contestualmente prevedere clausole di libero svincolo contrattuale volte a garantire il principio di libera concorrenza;

Tali considerazioni risultano nella relazione redatta dal Rup Alletto, omesse o cmq mancava il rimando a quanto già precedentemente relazionato dal precedente Rup.

Si ravvisa altresì che, a differenza della precedente versione, il capitolato presentato in cda accoglieva al suo interno anche le spese tecniche per importo di circa 30mila euro, il che rappresenta una inspiegabile incoerenza.

Il collegio Sindacale ha prontamente fatto notare che trattandosi di affidamento e non di gara o procedura competitiva, in assenza di una progettazione legata alla procedura stessa, non sono dovute spese tecniche.

Tanto considerato

lo scrivente Collegio Sindacale ravvisa le seguenti osservazioni:

- 1) Il ricorso all'affidamento diretto non risulta, nella relazione ultima del RUP Arch. Alletto, adeguatamente motivato, nè risulta un mero rinvio alla precedente relazione del predecessore RUP dott. Guarneri;
- 2) L'estensione a tutti e 26 i comuni dell'ambito è incoerente con l'esistenza, richiamata più volte dall'amministrazione e nello stesso schema di contratto di servizio (pag. 6), con contratti in essere stipulati dai comuni autonomamente e potrebbe certamente dare adito a contenzioso;
- 3) Il contratto, esteso a 24 mesi prorogabili per altri 24 (e quindi potenzialmente di 48 mesi), è di durata eccessiva rispetto all'eccezionalità della situazione e non prevede una fase transitoria per evitare potenziali contenziosi con le ditte che hanno contratti in essere
- 4) La presenza di spese tecniche all'interno del capitolato è, a parere del collegio, non rispondente a legge. Il regolamento all' art.4 del dp 30 individua gli onorari per spese tecniche da attribuire ai dipendenti delle ppa a in caso di svolgimento di gara. Nel caso di specie si ritiene che la procedura in essere non sia equiparabile a gara (v. consiglio di stato n. 3287), e pertanto si ritiene che non debbano essere accantonati compensi a titolo di spese tecniche. si ritiene, in tale fattispecie che valga il principio della omni comprensività della retribuzione. Non ci sono gli elementi minimi previsti dalla legge di cui all'Art.23 Dlgs 50.

Il Direttore Generale evidenzia, come già rilevato nella precedente approvazione del CDA del progetto dello stesso servizio e affidamento mediante gara d'appalto nel 2020, al momento della liquidazione si verificherà la regolarità di tale riconoscimento ai dipendenti ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., evidenziando che ad oggi non sono state corrisposte spese tecniche.

Interviene il Presidente del CDA il quale, sentita la relazione il Direttore generale, propone di approvare gli elaborati tecnico-amministrativi da allegare al contratto normativo relativo

all'affidamento del servizio di che trattasi alla Ditta Giglione Servizi Ecologici srl di Joppolo Giancaxio come previsto dalla L.R. n. 9/2010 art. 15, comma 1.

Il CDA, preso atto di quanto sopra, all'unanimità,  
DELIBERA

- Di approvare, gli elaborati tecnici e amministrativi redatti dal R.U.P. in data 9/9/2021 per la stipula del contratto normativo del servizio di conferimento e avvio al recupero della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti prodotti nei Comuni di competenza della SRR ATO 4, codice CER 20.01.08, e conferimento e avvio al recupero dei rifiuti biodegradabili (sfalci di potatura) prodotti da giardini e parchi in impianti di compostaggio, codice CER 20.02.01, da stipulare con la Ditta Giglione Servizi Ecologici srl, con sede a Joppolo Giancaxio (AG), in Via Ugo Foscolo n. 16 e con impianto in Contrada Manica Lunga sita nello stesso Comune, in attuazione della deliberazione del CDA del 30/8/2021 verbale n. 11;

A pagina 20 del libro verbali:

Il CdA approva, riservandosi di acquisire un parere legale su questa procedura alquanto complessa. Infine interviene il Dott. Butticè, il quale a nome del collegio chiede all'Amministrazione di predisporre una relazione aggiornata sullo stato delle procedure in atto per il recupero dei crediti vantati nei confronti dei clienti della società.

Il Cda, si riserva di fare predisporre la relazione richiesta.





## NOTE CDA 12/04/2021

In data 07/04/2021 è stata notificata da parte della dipendente amministrativa Pinto Loredana, la relazione sullo stato dei decreti ingiuntivi effettuati nei confronti clienti della srrato4, sulla base della documentazione fornita si rilevano le seguenti criticità:

- 1) **Non risulta essere intrapresa alcuna azione di recupero credito nei confronti dei clienti non soci**, quali ad esempio: APEA SRL, DEDALO AMBIENTE AG3 SPA IN LIQUIDAZIONE, RAR RAVANUSA MABIENTE E RISORSE SRL, GESA AG 2 SPA IN LIQUIDAZIONE, i cui crediti vantati al 28/02/2021 sono pari rispettivamente a € 412.373 il primo, € 583.852 il secondo, € 206.912 il terzo ed € 59.507 il quarto, pertanto bisogna agire anche per la riscossione di tali crediti;
- 2) **Comune di Agrigento, non risulta essere stata intrapresa alcuna azione per il recupero** dei crediti residui relativi alle competenze fatturate e maturate per gli anni 2018, 2019 e 2020 pari complessivamente ad euro 55.394,01 per i quali bisogna agire;
- 3) **Comune di Aragona**, il procedimento è stato iniziato il 21/03/2019 per la somma di euro 120.428,37 relativo alle quote di competenza del 2018, il ricorso è stato più volte rigettato, **in data 26/02/2020** si è avuta una nuova udienza per la quale **semberebbe non sia stata ancora emessa alcuna sentenza nonostante il notevole lasso di tempo trascorso, pertanto si invita l'amministrazione a contattare il legale per avere notizie in merito**; tuttavia il credito vantato per le competenze già fatturate nei confronti del comune al 31/12/2020 è diventato pari ad euro 191.019,95 per cui bisogna agire anche per la riscossione dei crediti maturati negli anni 2019 e 2020;
- 4) **Comune di Camastra**, il procedimento è stato iniziato il 24/10/2019 per la somma di euro 46.285,74 relativo alle quote di competenza del 2018 e 2019, **il ricorso è stato rigettato il 10/11/2020**, tuttavia ad oggi non risulta essere stata intrapresa una nuova azione per la riscossione delle suddette competenze, alle quali bisogna anche aggiungere le ulteriori competenze fatturate, il credito vantato dalla società al 31/12/2020 è diventato pari ad € 63.336,64, per cui bisogna agire anche per la riscossione degli ulteriori crediti maturati;
- 5) **Comune di Campobello di Licata, non risulta essere stata intrapresa alcuna azione per il recupero** dei crediti residui relativi alle competenze fatturate e maturate per gli anni 2018, 2019 e 2020 pari complessivamente ad euro 67.788,85, per i quali bisogna agire;
- 6) **Comune di Canicatti, è stato rigettato il ricorso presentato il 10/12/2019** per il recupero dei crediti pari ad euro 60.403,17, tuttavia ad oggi non risulta essere stata intrapresa una nuova azione per la riscossione dei crediti residui relativi alle competenze fatturate e maturate per gli anni 2018 e 2019 pari complessivamente ad euro 192.873,26, per i quali bisogna agire;
- 7) **Comune di Casteltermini, non risulta essere stata intrapresa alcuna azione per il recupero** dei crediti residui relativi alle competenze fatturate e maturate per gli anni 2018, 2019 e 2020 pari complessivamente ad euro 31.665,64, per i quali bisogna agire;
- 8) **Comune di Comitini** il procedimento è stato iniziato il 24/10/2019 per la somma di euro 19.336,42 relativo alle quote di competenza del 2018 e 2019, il ricorso è stato presentato il 07/11/2020, **semberebbe non sia stata ancora emessa alcuna sentenza nonostante il notevole lasso di tempo trascorso, pertanto si invita l'amministrazione a contattare il legale per avere notizie in merito al contenzioso**;
- 9) **Comune di Grotte, non risulta essere stata intrapresa alcuna azione per il recupero** dei crediti residui relativi alle competenze fatturate e maturate per gli anni 2019 e 2020 pari complessivamente ad euro 14.383,47 per i quali bisogna agire;

- 10) **Comune di Joppolo Giancaxio, non risulta essere stata intrapresa alcuna azione per il recupero** dei crediti residui relativi alle competenze fatturate e maturate per gli anni 2019 e 2020 pari complessivamente ad euro 17.229,34 per i quali bisogna agire;
- 11) **Comune di Lampedusa e Linosa, non risulta essere stata intrapresa alcuna azione per il recupero** dei crediti residui relativi alle competenze fatturate e maturate per gli anni 2019 e 2020 pari complessivamente ad euro 156.506,55 per i quali bisogna agire
- 12) **Comune di Licata, non risulta essere stata intrapresa alcuna azione per il recupero** dei crediti residui relativi alle competenze fatturate e maturate per gli anni 2019 e 2020 pari complessivamente ad euro 453.118,02 per i quali bisogna agire;
- 13) **Comune di Naro**, il procedimento è stato iniziato il 15/03/2019 per la somma di euro 77.264,35 relativo alle quote di competenza del 2018, nel corso del 2020 è pervenuta comunicazione da parte di Unicredit in merito all'impignorabilità delle somme ingiunte con l'atto di precetto, il Tribunale di Agrigento ha fissato l'udienza del 03/03/2021 per la dichiarazione del terzo, tuttavia il credito vantato per le competenze già fatturate nei confronti del comune al 31/12/2020 è diventato pari ad euro 453.118,02 per cui bisogna agire anche per la riscossione dei crediti maturati negli anni 2019 e 2020;
- 14) **Comune di Palma di Montechiaro**, il procedimento è stato iniziato il 19/03/2019 per la somma di euro 280.885,15 relativo alle quote di competenza del 2018 e 2019, **il ricorso è stato rigettato**, tuttavia è stato dato nel corso del 2021 l'incarico al legale per il recupero di euro 285.882,70 ma il credito vantato per le competenze già fatturate nei confronti del comune al 31/12/2020 è pari ad euro 386.805,07 per cui bisogna agire anche per la riscossione degli ulteriori crediti maturati;
- 15) **Comune di Porto Empedocle**, il procedimento è stato iniziato il 18/03/2019 per la somma di euro 233.589,04, nel corso del 2021 è pervenuta comunicazione da parte di Unicredit in merito all'impignorabilità delle somme ingiunte con l'atto di precetto, tuttavia il credito vantato nei confronti del comune al 31/12/2020 per le competenze già fatturate è diventato pari ad euro 360.025,49 per cui bisogna agire anche per la riscossione dei crediti maturati negli anni 2019 e 2020;
- 16) **Comune di Racalmuto, non risulta essere stata intrapresa alcuna azione per il recupero** dei crediti residui relativi alle competenze fatturate e maturate per gli anni 2019 e 2020 pari complessivamente ad euro 60.057,57 per i quali bisogna agire;
- 17) **Comune di Ravanusa, non risulta essere stata intrapresa alcuna azione per il recupero** dei crediti residui relativi alle competenze fatturate e maturate per gli anni 2018, 2019 e 2020 pari complessivamente ad euro 41.953,81 per i quali bisogna agire;
- 18) **Comune di Realmonte**, il procedimento è stato iniziato il 18/03/2019 per la somma di euro 58.087,60, il ricorso è stato rigettato, nel 2021 è stato dato incarico ad un nuovo legale per il recupero della somma di euro 105.174,82, anche tale d.i. è stato rigettato il 17/02/2021, per cui bisogna nuovamente agire per il recupero dei crediti vantati;
- 19) **Comune di San Giovanni Gemini, non risulta essere stata intrapresa alcuna azione per il recupero** dei crediti residui relativi alle competenze fatturate e maturate per gli anni 2018, 2019 e 2020 pari complessivamente ad euro 22.963,75;
- 20) **Comune di Sant'Angelo Muxaro, non risulta essere stata intrapresa alcuna azione per il recupero** dei crediti residui relativi alle competenze fatturate e maturate per gli anni 2019 e 2020 pari complessivamente ad euro 15.767,42;
- 21) **Comune di Siculiana, non risulta essere stata intrapresa alcuna azione per il recupero** dei crediti residui relativi alle competenze fatturate e maturate per l'anno 2020 pari complessivamente ad euro 25.891,32;

Altresì si chiedono i seguenti chiarimenti:

In merito al debito spettante per ferie e permessi non goduti dai dipendenti si invita l'amministrazione a fornire una relazione dettagliata con l'elenco dell'ammontare spettante per ogni dipendente e della motivazione per la quale non si riesce a sfolire tali ferie e permessi, considerato anche il notevole numero dei dipendenti.

In merito ai fondi accantonati in bilancio per i premi di produttività da riconoscere al personale per gli anni 2017, 2018 e 2019 si invita nuovamente l'amministrazione a determinare le eventuali somme spettanti considerato che sono già trascorsi diversi anni e si rinnova l'invito ad accantonare al fondo rischi per contenziosi, gli eventuali premi non riconosciuti.

In merito ai mancati versamenti ai fondi di previdenza complementare tfr si segnala che al 31/12/2020 tale importo ha raggiunto la notevole somma di euro 886.309; si ricorda nuovamente che l'omesso versamento dei contributi dovuti a titolo di TFR costituisce una violazione negoziale in quanto si sostanzia in un grave inadempimento contrattuale con conseguente insorgenza dell'obbligo e condanna del datore di lavoro a provvedere al versamento dei contributi ripianando l'irregolarità, presso l'ente di previdenza complementare, pertanto si intima l'amministrazione di provvedere.

In merito alla società partecipata APEA si chiedono notizie circa la messa in liquidazione della società e la nomina del liquidatore.

Infine, si rinnova la richiesta di chiudere le diverse partite contabili con i Comuni e con i soggetti gestori del servizio (Note di credito da emettere e fatture da emettere) relative all'utilizzo del personale in posizione di distacco.

